

UCRAINA. DUE ANNI SENZA PACE. LA VICINANZA DELLA CARITAS

Don Pagnello: la nostra solidarietà una risposta alla violenza della guerra.

Il 24 febbraio saranno **due anni dallo scoppio della guerra** in Ucraina. Due anni di violenze, di crisi economica, di incapacità da parte della comunità internazionale di trovare soluzioni alle controversie che non prevedano l'uso delle armi.

In questa situazione la comunità cristiana si è messa a fianco delle vittime e delle persone che hanno perso tutto o sono state costrette ad abbandonare la loro terra. **Il lavoro di animazione e di accompagnamento** da parte delle Caritas nazionali ucraine, di Caritas Italiana e delle Caritas diocesane è stato enorme.

6,4 milioni di persone sono rifugiate all'estero, 14,6 milioni hanno bisogno di assistenza, 3,7 milione gli sfollati all'interno del Paese. Caritas Italiana ha partecipato all'intervento della rete Caritas internazionale a favore di **Caritas Ucraina e Caritas-Spes** con servizi di accoglienza e di protezione, assistenza medica, kit igienici e alimentari, contributi in denaro.

Dei 24.325.914,15 euro raccolti (al 31 dicembre 2023), tra cui un milione da parte della CEI (fondi 8xmille), due terzi sono già stati spesi (15.690.744,38 euro). Il resto è destinato a progetti da realizzarsi nell'anno in corso e nei prossimi anni. Tra contributi spesi 4.926.879,91 euro sono andati a progetti di sostegno in Ucraina e Paesi limitrofi e 10.763.864,47 euro a progetti di accoglienza in Italia.

Dallo scoppio del conflitto **molte diocesi italiane** si sono impegnate per garantire un'accoglienza adeguata alle persone in fuga. Tante le attività organizzate a livello locale: accoglienza, raccolta beni di prima necessità, assistenza sanitaria, accompagnamento psicologico. Le strutture maggiormente utilizzate: appartamenti, parrocchie, famiglie, istituti religiosi, centri di accoglienza. Migliaia le persone accolte dalla rete ecclesiale italiana, attraverso il progetto **"Apri Ucraina"** promosso da Caritas Italiana. Il progetto ha coinvolto cento diocesi e ha permesso di accogliere oltre seimila persone. Da segnalare anche le **vacanze solidali** che hanno permesso a quasi 650 bambini ucraini (e ai loro accompagnatori) di trascorrere alcune settimane serene in Italia.

Caritas Italiana dal febbraio 2022 è impegnata nella risposta all'enorme emergenza umanitaria della crisi ucraina, ed è anche parte attiva nei processi di ricostruzione e di coesione sociale, con attenzione specifica in **quattro ambiti** (più informazioni nel documento allegato): disabilità e salute; minori e educazione; protezione; advocacy e coesione sociale. È inoltre soggetto attuatore di due progetti finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) che puntano al rafforzamento degli interventi sanitari delle Caritas locali in Ucraina e in Moldavia destinati in particolare alle persone più vulnerabili colpite dal conflitto. «Questi due anni confermano, se ancora ce ne fosse bisogno, l'insensatezza della guerra che porta solo morte e distruzione – sottolinea il Direttore di Caritas Italiana, don Marco Pagnello -. Con il nostro impegno, che coinvolge tante comunità sia in Italia che all'estero, non vogliamo solo dare una risposta concreta ai bisogni della popolazione ucraina, ma dimostrare che, come non smette mai di ricordarci papa Francesco, l'unica strada da percorrere è quella della pace e della conciliazione tra i popoli. Non stanchiamoci mai di continuare su questa strada e preghiamo perché cessino presto violenze e distruzioni».

È possibile **sostenere gli interventi di Caritas Italiana** (Via Aurelia 796 – 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o [donazione on-line](#), o bonifico bancario (causale "Europa/emergenza Ucraina") tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT88 U020 0805 2060 0001 1063 119